

I MUNICIPI	
Armento	tel. 0971 751271
Calvera	tel. 0973 573061
Carbone	tel. 0973 578143
Castelsaraceno	tel. 0973 832573
Castromuro S. A.	tel. 0973 835045
Chiaromonte	tel. 0973 571002
Corleto Perticara	tel. 0971 965711
Episcopia	tel. 0973 655013
Fardella	tel. 0973572051
Gallichio	tel. 0971 752388
Grumento	tel. 0973 655044
Guardia Per.	tel. 0971 964003
Lagonegro	tel. 0973 41330
Marsico Nuovo	tel. 0975 347096
Marsicovetere	tel. 0975 69271

I MUNICIPI	
Armento	tel. 0971 751271
Calvera	tel. 0973 573061
Carbone	tel. 0973 578143
Castelsaraceno	tel. 0973 832573
Castromuro S. A.	tel. 0973 835045
Chiaromonte	tel. 0973 571002
Corleto Perticara	tel. 0971 965711
Episcopia	tel. 0973 655013
Fardella	tel. 0973572051
Gallichio	tel. 0971 752388
Grumento	tel. 0973 655044
Guardia Per.	tel. 0971 964003
Lagonegro	tel. 0973 41330
Marsico Nuovo	tel. 0975 347096
Marsicovetere	tel. 0975 69271

E sollecita il sindaco Cantiani: «prumuova un referendum popolare sulla questione»

# Raccolta firme contro il pozzo

Il Csail di Filippo Massaro promuove una petizione popolare contro "Ally 2"

MARSICOVETERE - E' proprio un "pozzo della discordia". Sta suscitando polemiche la decisione dell'amministrazione comunale di autorizzare la costruzione di un pozzo a poche centinaia di metri dall'ospedale civile. A ri-scendere in campo è Filippo Massaro del Csail, da sempre attento a questo tipo di problematiche legate al territorio. «Abbiamo deciso - ha detto in una nota - di promuovere una petizione popolare per consentire ai cittadini di esercitare fino in fondo la partecipazione popolare, in attesa che il sindaco Cantiani accoglia la nostra richiesta di indire un "Referendum Popolare" perché la decisione sia sottoposta alla valutazione dei cittadini residenti a Villa d'Agri e non sia ancora una volta subita. Intanto - dice Massaro - abbiamo messo a disposizione il nostro sito internet [www.csail.it](http://www.csail.it) <<http://www.csail.it>> al quale stanno pervenendo numerosissime adesioni a questa battaglia».



Massaro

Secondo Massaro il "caso" sarebbe stato gestito male dal governatore «che non ha modificato la legge sulle royalties spettanti ai comuni dove vengono perforati i pozzi». Il presidente del Csail punta il dito anche contro l'amministrazione che a suo dire «avendo avuto tanto tempo a disposizione, non ha manifestato idee chiare come poter rimediare facendo un accordo con il confinante Comune di Viggiano dove, lontano dall'ospedale e dai due centri abitati, si sarebbe potuto perforare il pozzo, dividendo le famose royalties». «Il caso Ally 2 diventa il banco di prova: se l'Osservatorio sarà in grado di contrastare i dati dell'Eni sull'impatto salute-ambiente avremo ancora fiducia in questo organismo. Infine, continuiamo a chiedere che la legge sulle royalties ven-

ga urgentemente rivista e corretta sia per quantificare i barili estratti - vergognosamente l'Eni-Agip è controllata e controllata - e sia per la compensazione tra i comuni che dovrebbero assolutamente consorzarsi per "intrapopolare" l'arroganza e la rapina che perpetra continuamente sul territorio lucano l'Eni-Agip».

Secondo Massaro: «la Val d'Agri e l'area meridionale della provincia di Potenza non sono in grado di sopportare il peso di nuove attività petrolifere e quindi di subire nuove conseguenze pesanti che condizionerebbero ulteriormente i progetti e i programmi di eco-sviluppo. Bisogna prima chiudere con Eni e Total le concessioni tuttora aperte e ottenere

## POLLINO

### Il Parco dona un pino loricato al Fai

POLLINO - E' da sempre uno dei simboli del Pollino. Il pino loricato è sinonimo di bellezza e natura. Per questo il Parco Nazionale del Pollino donerà un Pino loricato al Fondo Ambiente Italiano (FAI).

La cerimonia di conferimento da parte del rappresentante dell'Ente Parco, il direttore, Annibale Formica, avverrà domenica 11 luglio. Il programma, concordato con il capo delegazione del Fai Pollino, Vittoria Maradei, prevede l'appuntamento dei partecipanti alle ore 9 al rifugio Fasanelli (a quota 1350 m.), in località Pedarreto del Comune di Rotonda. Qui si svolgerà un breve incontro di saluto con interventi da parte degli organizzatori dell'iniziativa e dei rappresentanti istituzionali. Il raduno sotto il Pino loricato "adottato" dal Fai è quindi previsto per le ore 12,30.

vantaggi diretti per le popolazioni della Val d'Agri e del Sauro, oltre a più ampie garanzie rispetto all'impatto su ambiente e salute dei cittadini e poi - a parere di Massaro - imporre la moratoria sulla ricerca di petrolio». Un'ultima considerazione del Csai: «Il Petrolio in Basilicata verrà estratto fino all'ultima goccia - conclude Filippo Massaro - nessuno sembra vigilare davvero sulla coltivazione degli idrocarburi, né su come ridurre i danni, su come utilizzare i fondi delle royalties, (che la Regione sperpera ed i comuni non riescono a spendere), su come bonificare l'area tra meno di 10 anni, e su come produrre bene e diffuso attraverso un processo di sviluppo sostenibile».

Dop al "poverello" e melanzana rossa: i commenti

### Singetta: «Eccellente risultato dell'agricoltura lucana»

ROTONDA - «Il riconoscimento della Dop (Denominazione di origine protetta) al fagiolo poverello e alla melanzana rossa di Rotonda è un risultato eccellente per l'agricoltura lucana e rappresenta motivo di merito per l'Azienda lucana per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (Alsia), che da anni, nella veste di ente sub - regionale che si occupa di servizi all'agricoltura, lavora nel campo della sperimentazione e della valorizzazione dei prodotti tipici della regione». E' quanto sostiene il consigliere regionale di Alleanza per l'Italia, Alessandro Singetta, il quale ritiene che «la naturale vocazione all'agricoltura di una terra come la Basilicata deve essere supportata a livello istituzionale, attraverso l'attività di enti che assumono il compito di tutelare la biodiversità e portare sul mercato quelle produzioni di nicchia che costituiscono l'eccellenza della nostra produzione agricola». «Va dato atto all'Alsia - conclude Singetta - dell'impegno

profuso in tal senso. Solo una politica di costante attenzione a quelle che sono le peculiarità del territorio può premiare in termini di visibilità e di posizionamento sul mercato». Sul riconoscimento Dop è intervenuto anche il capogruppo dei Dec in consiglio provinciale, Vincenzo Libonati. «Il plauso - sostiene Libonati - va anzitutto alla sede locale dell'Alsia che ha portato avanti la giusta causa di riconoscimento di uno dei marchi più importanti conferiti ai prodotti di agricoltura». Lo stesso plauso va - aggiunge il capogruppo - anche «agli agricoltori che hanno mantenuto la costanza produttiva dei loro avi, facendo in modo che questo pregiato prodotto unisse la metodologia culturale tradizionale del passato agli antichi sapori d'un tempo». La Dop a questo tipico prodotto della Valle del Mercure, «rappresenta motivo di orgoglio per quei centri in cui il fagiolo viene prodotto: Rotonda, Viggianello e Castelluccio Inferiore e Superiore».

## Maratea Approvata la variante Recupero per l'area ex Intesa, nascerà un multifunzionale

MARATEA - In località Fiumicello è stata recuperata, in una prospettiva di sviluppo, l'ex area Intesa. L'Amministrazione comunale di Maratea, guidata dal sindaco Mario Di Trani, ha approvato la "Variante Urbanistica al Programma di Fabbricazione per la Realizzazione di un Complesso Multifunzionale alla località Fiumicello", ex Area Intesa.

Il complesso multifunzionale, oggetto della variante in questione, comprende un hotel per 170 posti letto, un parcheggio, a disposizione della comunità per circa 160 posti, una sala di mille metri quadrati per congressi, allestita con tecnologie avanzate per conquistare nuovi mercati e, in particolare, quello che viene chiamato il "turismo d'affari": una sala cinema-teatro per 330 posti e spazi per ristorante, attività commerciali e fieristiche. Come è del tutto evidente questo progetto non contrasta con le previsioni contenute nei documenti

ufficiali, seppur non esaustivi, prodotti dalle giunte e dai consigli comunali che si sono succeduti dal 2000 ad oggi e che saranno riproposte nel piano strutturale comunale in itinere. In conclusione, nel rispetto, doveroso ovviamente di tutte le opinioni contrarie in proposito, in particolare di quelle espresse nell'ultimo consiglio comunale, l'Amministrazione ritiene di aver prodotto il primo e decisivo passo per il risanamento e il rilancio di Fiumicello, un'area che al di là delle vicende alterne e mutevoli della vita, resta centrale e quindi nevralgica per lo sviluppo di Maratea. L'iter ovviamente non è concluso e l'Amministrazione comunale sarà chiamata ad assumersi altre responsabilità, sempre che i progetti esecutivi siano conformi alle "volontà" politiche manifestate in questi anni con delibere di consiglio e giunta.

Emilia Manco

## Lauria Iniziativa dell'Enel Concorso "Play Energy" Premiate le scuole

LAURIA - Il concorso "Play Energy" ha i suoi vincitori. La giuria composta da esperti e rappresentanti delle Istituzioni, della stampa e di Enel, ha dato il suo responso. In particolare hanno vinto per la categoria Fantastica (scuola primaria): le classi III A-B - IV A-B della scuola Primaria di Rotonda, coadiuvate dall'insegnante Gianfranca Armani con il progetto: la voce del vento e del sole: idee ecosostenibili in giro per il mondo. Per la categoria Creativa (scuola secondaria di primo grado) il premio è andato alla classe I A della scuola Francesco Torraca di Matera, coadiuvata dalla professoressa Antonella Pardo o con il progetto "Alla scoperta dell'energia alternativa in Europa. Racconti fantastici sul mondo dell'energia". Per la categoria Illuminata (scuola secondaria di secondo grado) si sono aggiu-

dicati il riconoscimento la classe II F dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Giambattista Pentasuglia, coadiuvata dal professor Pietro De Nittis con il progetto: "La difesa della costa metapontina e la produzione di energia elettrica alternativa con turbine pelamici che sfruttano il moto ondoso nel mar Ionio al largo di Metaponto". Il tema del concorso dove sono stati esaminati e valutati gli elaborati provenienti dalle scuole di tutta la Basilicata era "Sulle tracce dell'energia". L'iniziativa, giunta alla settima edizione, coinvolge il mondo della scuola alla scoperta dell'energia, delle fonti energetiche, delle centrali, della distribuzione e dei comportamenti responsabili d'utilizzo. Quest'anno la prova progetto si è rinnovata ed è stato chiesto ai giovani "cercatori d'energia" di aprire gli occhi



Alcuni elaborati degli studenti

Il primo incontro degli amanti delle due ruote si è tenuto a Rivello

## Successo per il raduno di vespe

RIVELLO - Grande successo a Rivello per il primo raduno nazionale del Vespa Club Lucania. La manifestazione ha visto la partecipazione di una ventina di club vespa affiliati alla rete nazionale provenienti da tutte le regioni del sud Italia (principalmente Puglia, Calabria e Campania) e anche dal centro Italia (Vc Frascati). Ottima la partecipazione che, in base ai dati forniti dal club lucano, ha raggiunto le 250 vespe iscritte con circa 300 persone tra conducenti e passeggeri;

inoltre tanti sono stati i curiosi (provenienti anche dal vicino Vallo di diano) che, pur non iscriversi hanno partecipato. Nell'occasione è stato presentato ai presenti presso il polifunzionale di Nemoli (con un'anticipazione sabato 3 presso il parco avventura di Rivello, partner dell'iniziativa) il documentario dal titolo "I luoghi nascosti. Viaggio nel Lagonegrese, in Vespa", girato nei mesi scorsi dal club con la collaborazione di "DACfilm" e "Fotolitea L'Immagine".

Il documentario è stato realizzato con il contributo dell'APT Basilicata e il patrocinio della Regione Basilicata. Ecco la lista dei premiati: primo classificato: Vespa club Ostuni (Br); secondo Vespa club Corato (Ba); terzo la Vespa club Castellaneta (TA). Il Dvd, oltre ad essere distribuito ai partecipanti alla manifestazione verrà inviato a tutti i club italiano per far conoscere le bellezze dell'area sud-occidentale della regione Basilicata.



Un momento dell'iniziativa